

# ESEGESI SOMMARIA

Avendo già sviluppato CON UNA METICOLOSA ESEGESI i primi due punti dello schema precedentemente, in questo capitolo procederemo con un'**esegesi sommaria dei rimanenti dieci...**

## CAPITOLO 2 IL GIUDIZIO DI DIO

1. E' GIUSTO PER TUTTI: GIUDEI E GRECI (GENTILI). 1-4
  - a. LE RICCHEZZE DELLA BONTA' DI DIO
  - b. LE RICCHEZZE DELLA SUA PAZIENZA
  - c. LE RICCHEZZE DELLA SUA LONGANIMITA' (COSTANZA)  
DIO GUARDA AL CUORE E ALLA DISPONIBILITA' UMANA AD ACCETTARE IL SUO PIANO DI SALVEZZA. V. 5-11
2. E' PERFETTO PER TUTTI. 12-16→OGNIUNO SARA' GIUDICATO IN BASE ALLA CONOSCENZA RICEVUTA
  - a. LA LEGGE: GIUDEI
  - b. LA COSCIENZA: I PAGANI <IGNARI>
  - c. IL VANGELO: I PAGANI <AVVISATI>
3. IL VERO <CIRCONCISO>: 17-29
  - a. NON IL GIUDEO <MUTILATO NELLA CARNE>... CHE, INVECE, NON PRATICA LA LEGGE E PENSA CHE BASTI L'ESSERE CIRCONCISO NELLA CARNE!
  - b. L'INCIRCONCISO NELLA CARNE (GENTILE) CHE PRATICA LA LEGGE DI DIO
  - c. LA VERA CIRCONCISIONE (PATTO TRA DIO E L'UOMO) E' QUELLA DEL CUORE. V. 29

## CAPITOLO 3 GIUSTIZIA DI DIO MEDIANTE LA FEDE

Nei capitoli uno e due Paolo tratta dell'**UNIVERSALITÀ' DEL PECCATO**: l'accusa di Dio coglie sia pagani sia giudei al punto che essi **SI TROVANO ALLA PARI DAVANTI A DIO!**

Dio ha munito ambedue le razze della **LUCE NECESSARIA** perchè potessero avere **CONOSCENZA DI DIO** e perchè **SI VOLGESSERO A LUI PER ESSERE SALVATI**: da ambo le parti rileviamo **UN GRANDE FALLIMENTO** e, per questo, Dio li accusa entrambi...

I Giudei sono colpevoli di fronte alla Legge e i Gentili lo sono ugualmente, pur non essendone stati depositari: la grande colpa dei giudei per aver "disprezzato" la rivelazione "superiore", però, non è sufficiente perchè siano definitivamente messi da parte (nei capitoli seguenti sarà affrontata la questione).

La Legge che hanno infranta **NON** conferisce alcun privilegio al giudeo, anzi aggrava la sua colpa: dal momento che egli è **UN TRASGRESSORE DELLA LEGGE**, la Circoncisione **NON** gli gioverà a nulla (**NON PIU' DELLA INCIRCONCISIONE**)..., **MA L'INCREDULITA' DEL GIUDEO NON ANNULLERA' LA FEDELTA' DI DIO. 3:4... . LA GIUSTIZIA DI DIO E' PER FEDE, così la grave colpa del giudeo NON gli impedirà di essere salvato!**

**La regola che noi applichiamo agli altri sarà applicata a noi stessi (Mat 7.1-5) :** la nostra coscienza deve essere "destata" dall'analisi complessivo della situazione, in base alla quale **TUTTI ABBIAMO PECCATO E TUTTI DOBBIAMO ESSERE**

CONDANNATI..., dal momento che TUTTI SIAMO INESCUSABILI PER AVER "TRASCURATO" LA RIVELAZIONE DIVINA...

Giudei e Pagani, infatti, hanno vivono INCURANTI di quanto Dio rivela loro (agli uni tramite la Legge e agli altri tramite il creato e la coscienza): una UNIVERSALITA' DI PECCATO trova riscontro in una UNIVERSALITA' DI CONDANNA!

L'essere stati privilegiati (come i Giudei) per aver avuto a disposizione dei MEZZI ECCEZIONALI DI GRAZIA (Legge e i Profeti) NON vuol dire essere migliori nè moralmente e nè spiritualmente..., anzi! La grave colpa del Giudeo lo responsabilizza e si scontra con la GIUSTIZIA PERFETTA DI DIO, la quale NON può fare discriminazioni e NON PUO' CHIUDERE GLI OCCHI SUL PECCATO, da qualsiasi parte provenga: la santità di Dio è tale che CHI PECCA MORRA! Ez 33  
La perfetta Legge di Dio RIVELA IL PECCATO E LO CONDANNA. Gal 3.24

### **3.1-20: TUTTI COLPEVOLI DI FRONTE A DIO**

1. I GIUDEI: PUR AVENDO IL VANTAGGIO DI POSSEDERE LA LEGGE SCRITTA
2. I GENTILI: PUR AVENDO IL VANTAGGIO DELLA <LIBERTA' DALLA LEGGE> GLI UNI E GLI ALTRI SI CONSIDERANO <SUPERIORI>. MA SONO SOTTO LA CONDANNA. 3.9-20

### **3.21-26**

Ora Paolo passa a descrivere la GRANDE GIUSTIZIA DI DIO: alla colpevole ingiustizia umana fa riscontro una Giustizia divina che condanna senza pietà tutti coloro che nella propria arroganza la sconsiderano!

1. caratteri della GUSTIZIA DIVINA: 21-26
  2. rapporti con le dispensazioni precedenti: 3.27-4.25
  3. trionfo sulle conseguenze del peccato adamitico: capitolo 5
1. Dalle opere della Legge NON può venire alcuna giustificazione per alcun uomo, ma, lungi dal dover attendere la sua inesorabile ed inevitabile condanna divina, l'uomo deve CONSIDERARE UNA GIUSTIZIA DIVINA INDIPENDENTE DALLA LEGGE CHE LO CONDANNA:
    - a. DIO HA PROVVEDUTO UN MEZZO DI GIUSTIFICAZIONE! versetto 21
    - b. tale mezzo è stato manifestato mediante l'Opera espiatoria di Cristo. versetto 22, 24
    - c. questa Grazia era già attestata dalla Legge. versetto 21
    - d. in questa Nuova Dispensazione Gesù Cristo è LA PROPIZIAZIONE. ver 25
    - e. bisogna porre FEDE NEL SUO SANGUE. ver 25

Questo vuol dire che DIO NON CAMBIA MODO DI AGIRE, ma nel suo desiderio di salvare l'uomo, gli viene incontro con un Amore speciale, una speciale rivelazione e dispensazione: ora ENTRARE NELLA SALVEZZA SAR' MOLTO PIU' FACILE... PER CHI AVRA' RIPOSTO FEDE IN CRISTO!

- MA ORA: versetto 21  
Si tratta del grande fallimento umano e del grande intervento divino allo scopo di salvarlo! Quando tutto appare irrimediabile, Dio interviene e tutto cambia... a condizione di UN PATTO DI FEDE E DI FEDELTA'!  
la GIUSTIZIA CHE GIUSTIFICA si presenta come segue:
  - a. è condizionata solo dalla fede
  - b. universale: destinata a tutti e sufficiente per tutti coloro che sono pronti al Patto di Fede
  - c. gratuita: procurata per Grazia (paga Cristo) e offerta in dono.
  - d. fondata sull'espiazione di Cristo
  - e. soddisfa la perfezione della richiesta divina sul peccato (Cristo muore!)

## **CAPITOLO 4** **IL GIUSTO PER FEDE**

2. Questa Nuova manifestazione della GIUSTIZIA CHE GIUSTIFICA annienta il vecchio VANTO GIUDAICO, ma di essa rendono testimonianza LA LEGGE E I PROFETI. 3.27-30

Essa si armonizza perfettamente anche con l'esempio Abramitico. capitolo 4  
Dio è DIO DI TUTTI (di giudei e gentili) ed è pronto a salvare tutti coloro che vogliono esserlo!

In questa maniera Egli NON ANNULLA LA LEGGE, ma la stabilisce...

Gesù NON venne per annullare la Legge, ma per adempierla: Matt 5.17; Rom 8.2-4

### 3. Abramo fu giustificato per fede! 4.1-25

L'esempio della salvezza di Abramo, parlava di fede o di opere meritorie? Parlava di "esclusivismo giudaico" o di "universalismo Cristiano"?

Gli ebrei vantano di essere i suoi discendenti, ma hanno capito l'esempio che egli ha loro lasciato?... Seguono le sue orme?

"ABRAMO CREDETTE IN DIO E QUESTO GLI FU MESSO IN CONTO DI GIUSTIZIA"! 4.3; Gen 15.6

Dunque Abramo NON FU SALVATO PER OPERE, ma per fede, quantunque si trattasse di UNA FEDE OPERANTE! Gal 6.15; Giac 2.23-26; Gal 5.6

Questo è rivestito di maggiore importanza considerando il fatto che ABRAMO FU SALVATO QUANDO NON ERA ANCORA CIRCONCISO! 4.9-17

DUNQUE LA SUA SALVEZZA PRECEDEVA LE OPERE DELLA LEGGE (prima fra tutte la Circoncisione)

La stessa cosa si può dire anche di Davide. 4.6

Sia Abramo che Davide AVEVANO CREDUTO A PRECSINDERE DALLE LORO OPERE...

In questo modo Paolo dimostra che NELLA RIVELAZIONE GLOBALE DI DIO VI E' UNA GRANDE ARMONIA, ... ma i giudei sino ad ora non l'hanno capita!

E' inutile vantare SANGUE EBREO (discendenza Abramitica e Davidica) se poi non si segue l'esempio di FEDE DEGLI ANTENATI!

La Fede di Abramo si presenta con le seguenti caratteristiche:

- a. si basa SULLA PAROLA DI DIO: "tu sarai"
- b. non ignora le difficoltà, ma si basa SULLA FEDELTA' DI DIO
- c. essa è perseverante: non crolla nemmeno davanti alle grandi prove
- d. NON scaturisce dalla Circoncisione: la precede
- e. diventa MODELLO di pratica per i suoi successori

ABRAMO FU IL VERO "GIUSTO PER FEDE" di cui parla Habacuc. Hab 2.4

## CAPITOLO 5

### I DUE ADAMI: LIBERTA' DALLA CONDANNA

In questa sezione si introduce il concetto del SECONDO ADAMO (o ultimo Adamo: Cristo)... IL PRIMO ADAMO PORTO' IL PECCATO, IL SECONDO LO TOLSE!

Il primo Adamo celebra la sconfitta a causa del peccato, il secondo Adamo (Cristo) celebra il trionfo su di esso... ..

### VERSETTO 1

Ci troviamo di fronte ad un solo versetto, ma è come se si trattasse di un libro intero dalla profondità impressionante!

Notiamo velocemente solo alcune caratteristiche della GIUSTIZIA CHE SALVA:

1. **GIUSTIFICATI: non ci giustifichiamo**, ma siamo giustificati da Qualcuno. Vuol dire che abbiamo peccato: **siamo colpevoli**
2. **GIUSTIFICATI PER FEDE**: si può esserlo solo così davanti a Dio!
3. **PER MEZZO DI GESU' CRISTO**: unico "strumento" di Salvezza.
4. **... ABBIAMO PACE CON DIO: solo se veniamo giustificati così!**
5. **GESU' CRISTO NOSTRO SIGNORE: giustificati per fede, per mezzo di Gesù Cristo, abbiamo pace con Dio... a condizione che CRISTO SIA IL NOSTRO PADRONE!**

E' interessante considerare l'elenco delle POSSESSIONI IN CRISTO:

1. siamo giustificati per fede
2. siamo riconciliati con Dio
3. abbiamo pace con Dio
4. siamo introdotti in uno stato di Grazia davanti a Dio
5. ci gloriamo solo della SPERANZA DELLA GLORIA IN CRISTO
6. ci gloriamo delle AFFLIZIONI IN CRISTO

## 7. siamo uniti tutti nelle MEDESIME COSE IN CRISTO

Altro particolare interessante è l'ACOSTAMENTO TRA I DUE ADAMI, in base al quale notiamo che i MERITI DEL CAPOSTIPITE passano alla PROGENIE in bene e in male, come Salvezza e come perdizione:

1. Adamo ha peccato con la disubbidienza: tutti i suoi discendenti (progenie) "hanno peccato in lui"
2. Adamo è incorso nella condanna divina (la morte): tutti, dopo di lui, sono incorsi nella condanna divina (sono morti: la condanna si è estesa su tutti gli uomini per il fallo di un solo uomo!)
3. Il SECONDO ADAMO (Cristo) ha pagato il peccato ed ha soddisfatto la giustizia divina e TUTTA LA SUA PROGENIE LA SODDISFA IN LUI
4. La sua Opera lo rende GIUSTO e TUTTA LA SUA PROGENIE E' GIUSTA IN LUI (i molti sono costituiti GIUSTI: Cristo è GIUSTO E GIUSTIFICANTE chi ha fede in Lui) Is 53

Il peccato deve essere CONSIDERATO COME LA DEFORMAZIONE DELLA MATRICE UMANA: la progenie di Adamo nasce deformata nella sua "genetica spirituale"... e pecca!

Cristo viene a RESTAURARE LO STRAPPO: Egli riporta l'uomo al proprio Creatore, gli fa fare la pace con Lui e lo rende GIUSTO PER FEDE: ci potrebbe mai essere un trionfo più grande di questo? Ap 1.5-6; 5.9-10

IL GIUSTO PER FEDE E' LIBERO DALLA CONDANNA DIVINA SUL PECCATO!

# CAPITOLO 6 LIBERTA' DAL PECCATO

Noi SIAMO MORTI E RISORTI CON CRISTO: la vecchia vita è superata e vinta, anche se la vecchia natura lotta continuamente contro la Nuova Natura.

Ora Paolo tratterà della POTENZA DI DIO PER LA SALVEZZA: essa assicura al Giustificato la COMPLETA VITTORIA SUL PECCATO (in Cristo).

La santificazione che ne conseguirà dimostrerà la meravigliosa potenza di Dio e l'autenticità della fede del Cristiano.

Una volta entrati NELLA GRAZIA, abbiamo ROTTO DEFINITIVAMENTE COL PECCATO: esso NON ci signoreggerà più: noi NON rimarremo nel peccato!

## VERSETTI 1-2

Anche qui Paolo "confonde" ogni possibile suo "avversario teologico" con una straordinaria digressione:

1. siamo stati liberati dalla condanna del peccato GRAZIE ALLA GRAZIA
  2. non RIMARREMO NEL PECCATO PER FARE abbondare la grazia
  3. NOI MORIMMO AL PECCATO QUANDO ACCETTAMMO LA GRAZIA
  4. NON POSSIAMO PIU' VIVERE NEL PECCATO
  5. NON POSSIAMO SOTTRARCI ALLA NUOVA VITA IN CRISTO
- Il frutto delle opere peccaminose di un tempo ci svergogna (ci fa vergognare): come potremmo continuare in una vita come quella?
  - In quel tempo eravamo candidati sicuri della morte, ma ora siamo già CITTADINI DELLA VITA: noi vivremo una vita nuova!
  - Siamo stati liberati dal peccato (versetto 18) e serviremo la Giustizia: aspiriamo al frutto della santificazione!
  - Non si può servire a due padroni. Mt 6.24; Lc 16.13
  - Non vogliamo DISPERDERE. Mt 12.30
  - Siamo ormai IN GUERRA APERTA CONTRO IL PECCATO. 2 Tim 2.4

IL GIUSTO PER FEDE E' LIBERATO DAL PECCATO!

## CAPITOLO 7

# LIBERTA' DALLA LEGGE

NOI NON SIAMO PIU' SOTTO LA LEGGE! 6.14

In Cristo SIAMO MORTI ALLA LEGGE PER APPARTENERE A COLUI CHE CI HA LIBERATI (il NUOVO PADRONE!)

Il vecchio padrone strumentalizzava la nostra carne, mentre il Nuovo strumentalizza lo Spirito.

La Legge ci teneva SOGGETTI, ma "ORA SIAMO STATI SCIOLTI DAI SUOI LEGAMI" 7.6

NON cerchiamo più di servire Dio tramite "la lettera vecchia" scritta su pergamene (legalismo) : ora la Legge di Dio è SCRITTA NEI NOSTRI CUORI e serviamo Dio IN NOVITA' DI SPIRITO. Eb 8; Ez 36.27-27; 2 Cor 3.6

Tutta l'osservanza legalistica della "lettera di Dio su pergamena" ci ha portati a realizzare il peccato a causa della nostra impotenza, ma ora, liberati dal legalismo, trionferemo sul peccato!

La schiavitù del peccato NON si giova della Legge, poichè per essa il peccato diviene sempre più evidente, poichè:

1. noi siamo carnali per natura, venduti schiavi del peccato. versetto 14
  2. noi non approviamo quel che facciamo. versetto 15
  3. noi NON facciamo quel che NON vogliamo: facciamo quello che odiamo. versetto 15
  4. facciamo quello che non vorremmo a causa del peccato: la colpa è sua. versetto 17; Gal 5.16-21 (peccato qui sta per NATURADI PECCATO)
  5. nella nostra natura NON ABITA ALCUN BENE: vogliamo fare il bene, ma non ne abbiamo la forza. versetto 18,19
  6. vogliamo fare il bene, ma nella nostra vita si trova il male. versetto 21-23
  7. rendiamo grazie a Dio, poichè SOLO LUI ci libera da questa schiavitù per mezzo di Cristo. versetti 24.25
- La conoscenza di quello che è giusto NON è garanzia che sarà fatto il giusto.
  - Il peccato vige nel NOSTRO INTERNO: chi può dirsi puro?
  - riconoscere tale impotenza deve indurci a GUARDARE IL SECONDO ADAMO.
  - In Cristo siamo liberati dalla Legge e dal Peccato.
  - Pur essendo liberati in Cristo restiamo peccatori a causa della nostra carne e nonostante vogliamo servire il Signore.

## CAPITOLO 8

# LIBERTA' DALLA MORTE

Morti al peccato e risorti a nuova vita, sottomessi alla LEGGE DELLA GIUSTIZIA IN CRISTO, DOBBIAMO "FOCALIZZARE" LA POTENZA NUOVA CHE DIMORA IN NOI: non una forza impersonale, ma potenza vivente per mezzo del Suo Spirito Santo CHE ABITA IN NOI.

1. Il Cristiano riceve IN CRISTO Lo Spirito santo e Questi lo affranca dal dominio del peccato e della morte. versetti 1-11
  2. Il Cristiano è fatto partecipe IN CRISTO della persona dello Spirito Santo, garanzia e pegno della Salvezza eterna. versetti 12-30
  3. la Salvezza finale di TUTTI I VERI CRISTIANI è:
    - a. voluta dal PADRE
    - b. garantita dall'Opera di Cristo, IL FIGLIO
    - c. suggellata nel cuore dallo SPIRITO SANTO
- La frase iniziale fa da base a tutto il capitolo: "non v'è più alcuna condanna"!
  - Questo si attesta sin da ORA!

- Questo NON E' PER TUTTI GLI UOMINI, ma SOLO PER QUELLI CHE SONO IN CRISTO!
- Tutto il capitolo parla della Consacrazione Cristiana possibile SOLO PER LO SPIRITO SANTO:
  - a. il Cristiano è tale SOLO PERCHE' RICEVE LO SPIRITO SANTO. vers 9
  - b. egli ha L'ANIMO ALLE COSE DELLO SPIRITO. versetto 7
  - c. egli risorgerà a motivo dello Spirito. versetto 11
  - d. egli sa di essere FIGLIOLO DI DIO. versetti 16-17
  - e. egli sa che anche la creazione intera ASPETTA LA REDENZIONE FINALE. versetti 21-23
  - f. egli sarà REDENTO PER PRIMO quando verrà la fine. versetto. vers 23
  - g. egli sa di poter contare sullo Spirito anche per la preghiera. vers 26-27
  - h. DIO FA COOPERARE OGNI COSA PER IL BENE DEL VERO CRISTIANO. versetto 28

## **VERSETTI 29-30**

Questi versetti sono LA CHIAVE PER LA CONFUTAZIONE DEL CALVINISMO, poichè da essi risulta chiaramente come DIO SIA GIUSTO E SALVA CHI CREDE:

1. Dio PRECONOSCE
2. Dio PREDESTINA QUELLI CHE HA PRECONOSCIUTO: **NON QUELLI CHE LUI SCEGLIE (NON QUELLI CHE EGLI ELEGGE!)**
3. Dio CHIAMA QUELLI CHE HA CIAMATO, DOPO AVERLI PRECONOSCIUTI
4. Dio GIUSTIFICA QUELLI CHE, DOPO ESSERE STATI PRECONOSCIUTI, SONO STATI CHIAMATI
5. DIO GLORIFICA QUELLI CHE, DOPO ESSERE STATI PRECONOSCIUTI, SONO STATI CHIAMATI E GIUSTIFICATI

**TUTTI I VERBI SONO AL TEMPO PASSATO: PERSINO QUELLI CHE RIGUARDANO IL FUTURO!**

**VEDETE BENE CHE NON SI PARLA DI ELEZIONE A SALVEZZA (COME SE DIO SALVASSE SOLO QUELLI CHE EGLI SCEGLIE!), MA DI SALVEZZA DI COLORO CHE FURONO PRECONOSCIUTI: DIO PORTA ALLA SALVEZZA TUTTI COLORO CHE VOGLIONO LA SALVEZZA ... E CHE EGLI GIA' PRECONOSCEVA PRIMA DELLA FONDAZIONE DEL MONDO! NON E' DIO CHE SCEGLIE CHI SALVARE, MA E' CHI VUOLE ESSERE SALVATO CHE SCEGLIE DIO: LA SCELTA DI DIO NON E' MAI PER LA SALVEZZA, MA SOLO PER IL SERVIZIO!**

## **VERSETTI 31-39**

LA SALVEZZA DI DIO E' TOTALMENTE ASSICURATA: MAI POTRÀ ESSERE PERDUTA... E PER NESSUN MOTIVO:

1. DIO E' PER NOI: CHI SARÀ CONTRO DI NOI? VER 31
2. DIO NON HA RISPARMIATO CRISTO: CI DARÀ SICURAMENTE TUTTO IN LUI. VER 32
3. NESSUNO FARA' TRIONFARE ACCUSA CONTRO DI NOI: SIAMO I SUOI ELETTI IN CRISTO. VER 33
4. CRISTO INTERCEDE PER NOI: IL DIAVOLO CI ACCUSA, MA LUI CI GIUSTIFICA. VER 33
5. NESSUNA PERSONA POTRA' SEPARARCI DA DIO. VER 35, 39
6. NESSUNA COSA CI ALLONTANERA' DA LUI. VER 38
7. NOI SIAMO PIU' CHE VINCITORI IN VIRTU' DI CRITO. VER 38

# CAPITOLI 9-11

## ISRAELE E LA GIUSTIFICAZIONE

Anche se Israele abbia INDURITO IL SUO CUORE, ROTTO IL PATTO CON ABRAMO e RIGETTATO IL MESSIA PROMESSO DAI PROFETI...

1. anch'esso sarà Salvato
  2. sarà totalmente restaurato
  3. sarà REINTEGRATO NEI PIANI DI DIO
- A. La REIEZIONE d'Israele (RIPUDIO) NON contraddice i PIANI DI DIO rivelati nella Sua Parola: DIO E' SOVRANO NELLA SCELTA DI COLORO CHE LO SERVIRANNO COME "STRUMENTI" PER LA REALIZZAZIONE DEI SUOI PIANI. 9.1-29
- B. La REIEZIONE d'Israele (RIPUDIO) è causata solo da:
- a. la sua cecità spirituale
  - b. il rifiuto del Vangelo della Grazia
- Nessuno potrà mai incolpare Dio di un tale ripudio. 9.30- capitolo 10
- C. La REIEZIONE d'Israele (ripudio)
- a. NON E' TOTALE
  - c. NON E' DEFINITIVA: è solo temporanea!
  - d. è strumentalizzata da Dio per la salvezza dei Gentili
  - e. un giorno futuro SARA' ABROGATA, poichè Dio strumentalizzerà i Gentili per la Conversione di Israele

### **DIO RESTA FEDELE AL SUO PATTO CON ABRAMO. capitolo 11**

Il capitolo 9 è stato STRUMENTALIZZATO DAL CALVINISMO per i suoi fini eretici: con le sue teorie IL CALVINISMO PRESENTA UN DIO INGIUSTO, CHE SALVA SOLO COLORO CHE LUI SCEGLIE, INCURANTE DI COLORO CHE LO SCEGLIEREBBERO ... SE LUI LI CHIAMASSE IN MODO EFFICACE!

**Il Dio della Bibbia è GIUSTO E NON COMMITTE DI TALI ABOMINAZIONI!**

Dirò poche cose che riguardano l'argomento e che prendono "spunto" da questi capitoli della Scrittura e tramite un elenco che seguirà...

### **TUTTI SONO ELETTI DA DIO PER UNO SCOPO DI SERVIZIO**

1. Israele eletta come nazione. Deut 7.6-7  
**Ciò nulla toglie al fatto toglie che NON TUTTI SARANNO SALVATI!**  
At 13.27-23
2. I Discepoli eletti per essere Apostoli. Lc 16.13  
**Uno di quelli eletti Lo tradì! Giov 15.16; Mat 10.4**
3. Tutti i Cristiani eletti. 1 Piet 2.9  
**Si tratta di ELEZIONE PER I SALVATI e non di salvati per elezione. Ef 1.4**  
**LA SALVEZZA NON E' tramite ELEZIONE MA tramite LA FEDE... e ...**  
**DIPENDE DALLA VOLONTA' DELL'UOMO E NON DA QUELLA DI DIO: DIO**  
**VORREBBE SALVARE TUTTI. 1 Tim 2.4; Giov 5.40; Mat 11.28; Giov 7.37; Ap**  
**22.17; 1 Giov 5.4**

### **Romani 9.1-13, 15, 18**

1. si parla della VOCAZIONE DI ISRAELE come TESTIMONE DI DIO. Is 43.10
2. NON si parla della salvezza degli ebrei!
  - a. viene scelto Giacobbe come capostipite del popolo e NON Esaù, poichè il secondo sarebbe stato (vedi pre-conosciuti) del tutto carnale!
  - b. Un parallelo lo troviamo in Lc 14. 6, dove viene detto di ODIARE i genitori, ... ma col significato di METTERLI IN UN POSTO SECONDARIO: il primo posto spetta a Cristo!
  - c. Bisogna anche sottolineare che GIACOBBE NON VENNE SCELTO PER LA SALVEZZA: EGLI NON FU MAI PRIVILEGIATO IN TAL SENSO.

- d. L'induramento NON PARTE MAI DA DIO, ma dall'uomo: vedi Faraone che indurisce il proprio cuore ...e solo successivamente viene indurito da Dio! Es 4.21; 7.3-4; 8.11,15.
  - e. Un esempio di induramento lo troviamo in Giuda Iscariota: benchè SCELTO (eletto) da Dio egli è definito IL FIGLIULO DELLA PERDIZIONE. Giov 13.21-30 (qualcuno ha detto in proposito di Giuda che "il recipiente (Giuda) NON conteneva quanto scritto sull'etichetta"! Giov 13.10-11, 27.... Chi oserebbe insinuare che GESU' SI SBAGLIO' NELLO'ELEGGERE GIUDA?... CHI OSEREBBE INSINUARE CHE GESU' NON FECE DI TUTTO PER LA SUA SALVEZZA?... -Gli lavo' persino i piedi! Giov 13.26... Egli era stato CANDIDATO ALLA SALVEZZA FINO A QUEL MOMENTO!... **Non era stato eletto a perdizione e ne' a salvezza!**
3. I VASI, di cui si parla quì, sono FIGURE del servizio (un vaso esiste per una funzione!) 2 Tim 2.20-21 (consiglio di studiare questi versetti di Timoteo)
  4. I VASI ci riportano alla purificazione e alla consacrazione. 1 Cor 12.18-27
  5. CHIUNQUE POTRA' ESSERE SALVATO. Rom 10.14-17
  6. Solo l'uomo è responsabile del RIFIUTO DELLA SALVEZZA. Giov 3.16, 36
  7. TUTTI SONO ELETTI PER UN SERVIZIO e a questo fine "PREPARATI", COME DICONO QUESTI TESTI:
    - a. i SALVATI per un SERVIZIO SANTO, di lode a Dio. Deut 18.5; Rom 15.16;
    - b. I PERDUTI PER un servizio a pro dei puri, di lode a Dio. Is 44.1,13; (vedi anche Giuda l'iscariota, Hitler, ecc)

## CAPITOLI 12,13

### LA VITA DELLA "CHIESA DEI GIUSTIFICATI"

Questi due capitoli trattano della consacrazione: Paolo descrive COME DEVE ESSERE LA VITA DEL GIUSTIFICATO.

Questi doveri possono essere raggruppati con l'elenco che segue:

1. LA CONCACRAZIONE per uniformarsi alla Sua Volontà. 12.1-2
2. LA MODESTIA a pro della Chiesa con i DONI RICEVUTI. 12.3-8
3. LA CARITA' verso tutti. 12.9-21
4. LA SOTTOMISSIONE RISPETTOSA verso tutte le autorità. 13.1-7
5. LA SANTIFICAZIONE per amore verso il prossimo. 13.8-14
6. LA MUTUA TOLLERANZA per tutte le "cose secondarie". 14- 15.13
7. L'ACCOGLIENZA gli uni verso gli altri. 15.7

Notiamo che Paolo si mostra MOLTO TOLLERANTE VERSO I CRISTIANI DI ROMA, e invece, INTRANSIGENTE VERSO I GALATI... Gal capitoli 1-5

- a. sia anatema chi annuncia un vangelo diverso.
- b. se vi fate Circoncidere Cristo NON vi gioverà a nulla.
- c. Galati insensati...

La ragione di tale atteggiamento apparentemente contraddittorio dipende dal fatto che:

1. le pratiche legalistiche dei Galati venivano intese ai fini della Salvezza. At 15.1
2. le diversità dei Romani NON intaccavano il Vangelo

## CAPITOLO 15.14-33

### PAOLO E LA CHIESA DI ROMA

- L'Apostolo si rivolge alla Chiesa di Roma con un toccante elogio che poche Chiese Locali del tempo si sarebbero mai aspettato da lui! (versetto 14)
- Egli appare esultante per la prossima visita a Roma, ma preoccupato per quella che sta per fare a Gerusalemme: vi sono ancora troppi "CRISTIANI AVVERSARI" che incontrerà. (versetto 31)

- li congeda con una preghiera commovente che richiama i versetti iniziali dell'Epistola. (versetto 33)

E' interessante notare che SICURAMENTE questa Epistola "portò" frutto:

Or i fratelli, avute nostre notizie, di là ci vennero incontro sino al Foro Appio e alle Tre Taverne; e Paolo, quando li vide, ringraziò Dio e si fece coraggio. At 28:15

Desidero che voi sappiate, fratelli, che quanto mi è accaduto ha piuttosto contribuito al progresso del vangelo;

e la maggioranza dei fratelli nel Signore, incoraggiati dalle mie catene, hanno avuto più ardire nell'annunciare senza paura la parola di Dio.

secondo la mia viva attesa e la mia speranza di non aver da vergognarmi di nulla; ma che con ogni franchezza, ora come sempre, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia con la vita, sia con la morte Fil 1:12,14,20

## CAPITOLO 16

### RACCOMANDAZIONI E SALUTI FINALI

In questa sezione finale risaltano alcuni particolari che vengono spesso trascurati:

1. IL POSTINO DELLA LETTERA, la diaconessa FEBE: nel Nuovo Testamento si parla quasi esclusivamente di DIACONI (uomini) e l'unico altro esempio in cui si accennerebbe si trova in 1 Tim 5.10 (anche deduttivo!). Paolo era stato "assistito" da Febe (vedi At 18.18; 2 Tim 1.16-18). 16.1
2. Vengono salutati Aquila e Priscilla, i quali "ospitano" una Chiesa in casa loro. 16.3
3. Si invia l'ultima esortazione: CONTRO GLI SCANDALI. 16.17
4. Si incoraggia ad ESSERE SAGGI RISPETTO AL BENE e SEMPLICI RISPETTO AL MALE (quanto abbiamo da imparare da questo incoraggiamento!). 16.19
5. si ricorda che IL NEMICO NON AVRA' LA VITTORIA FINALE: potrebbe vincere delle battaglie, ma NON la guerra! 16.20

Sorprende, forse, la chiusura definitiva dell'Epistola:

A colui che può fortificarvi secondo il mio vangelo e il messaggio di Gesù Cristo, conformemente alla rivelazione del mistero che fu tenuto nascosto fin dai tempi più remoti, ma che ora è rivelato e reso noto mediante le Scritture profetiche, per ordine dell'eterno Dio, a tutte le nazioni perché ubbidiscano alla fede Rom 16:25,26

Alla fine si sottolinea che (16.25-26):

1. DIO SI E' RIVELATO,
2. LA RIVELAZIONE E' SCRITTA NEL VANGELO E
3. TUTTE LE NAZIONI DEVONO ESSERE "TRATTE ALL'UBBIDIENZA"

<b>... e, in fondo a tutto, esorta a FORTIFICARSI NEL SIGNORE. 16.25; Ef 6.10</b>
---